Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità

Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITÀ

Sede in Venezia – Mestre, via Santa Maria dei Battuti 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276

BILANCIO AL 31.12.2017

approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2018

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA OSPITALITA'

Sede in Mestre - Via S.M. dei Battuti 1/d
Codice Fiscale e Partita IVA 03782700276

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.143.542	3.132.176
Ammortamenti	937.993	857.533
Totale immobilizzazioni materiali (II)	2.205.549	2.274.643
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**2.205.549**	**2.274.643**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	3.665	1.445
Totale rimanenze (I)	3.665	1.445
II - Crediti		
Per liberalità da ricevere		
Esigibili entro l'esercizio successivo	727.279	104.335
Totale crediti (II)	727.279	104.335
III- Attività finanziarie che non cost. immob.		
Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)		
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	288.559	885.872
Denaro e valori in cassa	182	3.553
Totale disponibilità liquide (IV)	288.741	889.425
Totale attivo circolante (C)	**1.019.686**	**995.204**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	5	331
Risconti attivi	4.580	4.752
Totale ratei e risconti (D)	**4.585**	**5.083**
TOTALE ATTIVO	**3.229.820**	**3.274.931**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.891.595	2.891.595
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
- Fondo Investimenti	2.448	617
Totale altre riserve (VII)	2.448	617
VIII - Risultato gestionale portato a nuovo (positivo o negativo)	0	0
IX - Risultato gestionale dell'esercizio (positivo o negativo)	1.690	1.831
Utile (perdita) residua	0	0
Totale patrimonio netto (A)	**2.895.733**	**2.894.042**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi per rischi ed oneri	60.136	112.722
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**60.136**	**112.722**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	**97.046**	**77.255**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.987	120.878
Totale debiti (D)	**113.987**	**120.878**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	50.330	39.528
Risconti passivi	12.587	11.935
Totale ratei e risconti (E)	**62.918**	**51.463**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**3.229.820**	**3.256.361**

RENDICONTO DI GESTIONE

	31/12/2017	31/12/2016
A) ENTRATE		
1) Entrate		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.526	41.850
Totale entrate (1)	144.526	41.850
5) Altre Entrate		
Contributi	663.893	710.214
Altre	77.613	43.825
Totale altre entrate (5)	741.506	754.039
Totale valore delle Entrate (A)	**886.032**	**795.889**
B) ONERI		
6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	62.045	78.144
7) per servizi	212.558	197.077
8) per godimento di beni di terzi	16.008	10.127
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	458.890	376.548
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	22.953	19.008
c) Trattamento di fine rapporto		
Totale costi per il personale (9)	481.843	395.556
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Amm. immob. imm. e mat., altre sval. imm.		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.460	73.542
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	80.460	73.542
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.221)	612
13) Altri accantonamenti		15.760
14) Uscite diverse di gestione	6.122	6.184
Totale oneri (B)	**856.815**	**777.001**
Differenza tra entrate e uscite (A-B)	**29.218**	**18.888**
C) ENTRATE E USCITE FINANZIARIE:		
16) altre entrate finanziarie:		
d) entrate diverse dalle precedenti		
altri	5	8
Totale entrate diverse dalle precedenti (d)	0	0
Totale altre entrate finanziarie (16)	0	0
Totale entrate e uscite finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	**5**	**8**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**29.223**	**18.896**

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**27.533**	**17.065**
23) AVANZO O (DISAVANZO)	**1.690**	**1.831**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mestre, 26 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Bonetti

Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITA'
Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276

BILANCIO AL 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' ESERCITATA DALLA FONDAZIONE

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare quanto vissuto, sperimentato e praticato negli anni 1998-2007 dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

L'attività della Fondazione è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità dalla "pronta accoglienza", al processo personalizzato di "recupero" per la reintroduzione nella società volto a superare i fattori che hanno causato la situazione marginante. La Fondazione offre così la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La Fondazione dispone delle seguenti sedi:
- via S.M. dei Battuti 1/d – Mestre (immobile di proprietà)
- via delle Messi 6 – Mestre (immobile di proprietà)
- Cannaregio 3144 – Venezia (immobile in comodato d'uso)
- via Cappuccina – Mestre (appartamento in locazione)

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente un contributo nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore per l'anno 2017 sono regolati da un protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 200 del 18 luglio 2016. Nel 2017 il Consiglio Comunale ha attribuito alla Fondazione un contributo di € 570.000,00.

Al 31.12.2017, oltre al socio fondatore Comune di Venezia, sono presenti n. 484 soci sostenitori.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., per quanto applicabile agli enti no profit.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonchè dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redarre la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o

del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare le entrate e le uscite nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.
I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

voce di bilancio	anni di vita utile	aliquota %
• beni immobili	33	3%
• mobili e arredi	6,6	15%
• biancheria	2,5	40%
• attrezzature varie	5	20%
• attrezzature informatiche	5	20%

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti.

Rimanenze
Le rimanenze sono valutate al loro costo effettivo di acquisto.

Crediti
I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri
Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché a limitare i rischi su alcuni crediti.

TFR
Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31.12.2017 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è determinato in conformità alla normativa vigente.

Debiti
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Uscite e Entrate
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Gli oneri sono compresivi d imposte considerate indetraibili.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali
Una parte delle immobilizzazioni materiali sono state acquistate con contributi in conto capitale erogati dal Comune di Venezia negli anni precedenti.
I contributi vengono contabilizzati, per la parte utilizzata, nel rendiconto di gestione, gradatamente alla vita utile dei beni acquistati, imputando una quota pari agli ammortamenti alla voce "Altre entrate" e rinviando la rimanente parte agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi
Gli importi sono esposti al netto degli ammortamenti del periodo.

- Terreni e fabbricati

Il valore dei fabbricati ammonta a euro **1.614.045** e quello dei terreni a euro 577.600, per un totale di euro **2.191.645**.

I fabbricati sono rappresentati dai seguenti beni immobili conferiti dal Comune di Venezia in sede di costituzione della Fondazione:

a) immobile in via S.M. dei Battuti 1/d così identificato al Catasto Urbano:
Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 14
Mappale 3142, Via Santa Maria dei Battuti n. 1/D, piano T-1, Z.C. 9, cat. B/1, cl. 1, metri cubi 8935
con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:
Comune di Venezia - Foglio 14 - Mappale 3142 ente urb. di Ha. 0.21.50
confinante da Nord in senso orario con area al mappale 2910, mappale 25, Via Santa Maria dei Battuti e area al mappale 2257;

b) immobile in via delle Messi 6 così identificato al Catasto Urbano:
Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16
Mappale 1289 , Via delle Messi n. 6, piano T-1, Z.C. 9, cat. A/7, cl. 3, vani 7
con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:
Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16
Mappale 1289 ente urb. di Ha. 0.06.46
Confinante da nord in senso orario con area ai mappali 1283, 1287, 77 e 98, 1290.

I terreni sono annessi ai fabbricati.
Il valore dei beni immobili è desunto dall'atto di costituzione della Fondazione.
Il valore iscritto è al netto dell'ammortamento.

- Altri beni

Il valore, al netto dell'ammortamento, ammonta a euro **13.903** ed è così composto.

	31.12.2017	**31.12.2016**	**Variazione**
- Mobili e arredi	3.198	3.017	-1.319
- Attrezzature varie	9.379	8.910	-1.973
- Attrezzature informatiche	1.326	1.759	2.333
Totale	**13.903**	**13.686**	**- 959**

Una parte dei beni è stata acquistata con contributi in c/capitale del Comune di Venezia erogati negli anni precedenti al 2008.
La voce "Altri beni" ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti del periodo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio risulta così composta:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.665	1.445	-3.775
Totale	**3.665**	**1.445**	**-3.775**

Al 31/12/2017 le rimanenze sono costituite da generi alimentari.

Crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, pari a euro **727.279**, viene indicata nella tabella che segue:

	31.12.2017				31.12.2016
Crediti:	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
verso altri					
- verso Comune di Venezia	621.376			621.376	41.850
- verso Stato italiano					
- altri		41.425	64.478	105.903	62.485
Totale crediti	**621.376**	**41.425**	**63.668**	**727.279**	**104.335**

Gli altri crediti risultano così composti:

	31.12.2017	31.12.2016
Crediti per cauzioni	19.597	4.617
Crediti verso AVM Spa	18.315	18.315
Crediti verso Istituzione Bosco e grandi Parchi	19.576	13.071
Crediti verso Caritas	12.000	0
Crediti verso ospiti	14.493	17.473
Crediti verso Intec	4.000	4.000
Crediti tributari	0	299
Crediti verso Veritas	15.000	4.459
Altri	2.922	251
Totale	**105.903**	**62.485**

I crediti per cauzioni sono riferiti per euro 1.890 a cauzioni per utenze, per euro 2.727 alle cauzioni versate in occasione della stipula dei contratti di locazione degli appartamenti e per 14.980 per la partecipazione alla gara d'appalto del servizio Emergenza Freddo.

I crediti verso AVM sono relativi al contributo le attività connesse all'iniziativa "te presto 'na bici", in atto già da molti anni. Il rapporto tra la Fondazione e l'AVM è regolato da una convenzione che prevede l'erogazione di tale contributo forfetario. Il rapporto convenzionale si è concluso nel 2014. Il credito è stato accantonato a fondo rischi.

I crediti verso l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi sono relativi ad un rapporto convenzionale per le attività svolte dagli ospiti presso il parco S. Giuliano e il parco Albanese.

I crediti verso gli ospiti sono relativi ad alcuni prestiti concessi ad alcuni ospiti, per i quali è stato concordato un piano di rientro.

I crediti verso Intec sono relativi ad attività svolte nel 2012 in forza di una convenzione stipulata con la società che ha visto il coinvolgimento degli ospiti per un progetto di pulizia delle caldaie. E' in corso un'attività di recupero di tale credito, prudenzialmente accantonato al Fondo rischi.

I crediti verso Veritas si riferiscono al progetto di orientamento informativo presso i cimiteri cittadini, nel quale sono attivamente coinvolti gli ospiti, regolato da apposita convenzione stipulata.

I crediti verso il Comune di Venezia sono riferiti al corrispettivo per lo svolgimento del servizio di emergenza freddo nel mese di dicembre, a seguito dell'aggiudicazione del servizio stesso mediante la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica promossa dal Comune di Venezia, nonché alla quota associativa annuale versata dal Comune nel 2018.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro **288.741** e sono così composte:

- **Banche**: euro 284.407, la somma corrisponde a:
    - saldo del conto corrente n. 100000007207 aperto presso la Cassa di Risparmio di Venezia per euro 71.397;
    - saldo del conto corrente n. 000000048591 aperto presso il Banco BPM per euro 8.873;
    - saldo del conto corrente n. 000101762612 aperto presso Unicredit per euro 11.630;
    - saldo del conto corrente n. 000101768331 aperto presso Unicredit per euro 1.966;
    - saldo del conto corrente n. 100000133458 aperto presso Banca Prossima per euro 190.541;

- **Depositi postali**: il saldo del conto corrente postale aperto presso le Poste Italiane Spa ammonta a euro 4.151;
- **Denaro in cassa**: si tratta di una somma di euro 182 a disposizione per il fondo minute spese e per il pagamento dei servizi agli ospiti del mese di dicembre.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2017 i risconti, pari a euro **4.580** sono così composti:

	31.12.2017	**31.12.2016**
Risconti attivi		
Premi assicurativi	3.500	3.500
Noleggio furgone	1.080	1.080
Assistenza software		172
Totale risconti attivi	**4.580**	**4.752**

Al 31 dicembre 2017 i ratei, pari a euro **4** sono così composti:

	31.12.2017	**31.12.2016**
Risconti attivi		
Spese bancarie	4	
Totale risconti attivi	**4**	

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale dotazione

Il capitale di dotazione al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro **2.891.595** ed è composto dalle seguenti voci:

- Beni immobili conferiti dal Comune di Venezia alla Fondazione pari a euro 2.888.000
- beni mobili che il Comune di Venezia, con determinazione dirigenziale n. 4832 del 30/12/03, ha conferito all'Istituzione, trasferiti ora alla Fondazione, pari a euro 3.595.

Altre riserve

La voce "altre riserve" ammonta a euro **2.448** ed è rappresentata da un fondo sul quale sono accantonati gli avanzi di gestione realizzati negli anni precedenti, al netto dei disavanzi conseguiti.

Risultato di gestione

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato gestionale positivo di euro **1.690.** Tale risultato viene portato ad incremento delle riserve accantonate.

B) Fondi per Rischi ed Oneri

31.12.2017	**31.12.2016**	*Variazione*
60.136	112.722	-32.513

Il Fondo oneri e rischi ammonta ad euro **60.136** ed è composto dalle seguenti voci:

- accantonamento per passività potenziali legate a prestiti concessi agli ospiti per euro 12.071;
- accantonamento per passività potenziali legate al credito verso Intec e verso AVM Spa per euro 22.315;
- accantonamento per oneri da sostenere per manutenzioni ordinarie e per gli obblighi derivanti dalle norme sulla sicurezza per euro 19.749;
- accantonamento per Tariffa Asporto Rifiuti per euro 6.000.

Nel corso del 2017 il fondo si è ridotto per la riscossione di crediti da parte di ospiti per euro 1.800 e per l'utilizzo dello stesso per spese di manutenzione della sede per euro 15.738. E' stata inoltre stralciata la quota accantonata per i rinnovi contrattuali, al netto della parte utilizzata nel 2017 per il pagamento degli arretrati, essendo venuto meno il presupposto all'accantonamento a seguito del rinnovo del contratto nazionale Anaste.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, liquidabile all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Tale voce si è così movimentata:

Saldo al 31.12.2016	95.824
Accantonamento dell'esercizio	22.953
Imposta sostitutiva	-319
Utilizzo	-21.412
Saldo al 31.12.2017	**97.046**

Il Fondo è stato movimentato per liquidare le spettanze ai dipendenti a tempo determinato che hanno cessato il rapporto di lavoro e per il pagamento dell'anticipo sul TFR a un dipendente a tempo indeterminato.

DEBITI

La voce in esame ammonta a euro **113.987** si compone come segue:

	31.12.2017				31.12.2016
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti verso fornitori	33.278			33.278	52.480
Altri debiti	80.709			80.709	68.398
Totale debiti	**113.987**	**0**	**0**	**113.987**	**120.878**

Debiti verso fornitori

Sono relativi a fatture ricevute nel 2018 con competenza 2017 e a fatture contabilizzate nel 2017 non ancora pagate.

Altri debiti

La composizione della voce, pari ad euro **80.709**, è la seguente:

	31.12.2017	31.12.2016
Debiti verso ospiti e collaboratori	4.729	4.196
Debiti verso personale dipendente	31.293	31.215
Debiti tributari e previdenziali	44.609	32.964
Altri	78	23
Totale altri debiti	**80.709**	**68.398**

I debiti tributari e previdenziali sono relativi a:

- euro 911: iva, versata a gennaio 2018;
- euro 22.454: contributi previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, versata a gennaio 2018;
- euro 9.800: ritenute irpef sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, e le ritenute dei professionisti versate a gennaio 2018;
- euro 10.789: irap e ires da versare a saldo nel 2018;
- euro 585: inail da versare a saldo nel 2018;
- euro 68: imposta sostitutiva TFR da versare a saldo nel 2018.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2017 i ratei passivi sono pari ad euro **50.330**, è sono così composti:

	31.12.2017	31.12.2016
Ratei:		
Quote di utenze (telefono, acqua, gas)	4.960	3.243
Assicurazioni		475
Spese condominiali		643
Spese bancarie e ccp	157	132
Noleggio automezzo		36
Rateo oneri differiti personale	45.213	34.999
Totale ratei passivi	**50.330**	**39.528**

Per quanto riguarda il rateo degli oneri differiti, si tratta degli oneri maturati nei confronti del personale dipendente a titolo di quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti alla data del 31.12.2017.

Al 31 dicembre 2017 i risconti passivi sono pari ad euro **12.587**, è sono così composti:

	31.12.2017	31.12.2016
Canone antenna via delle Messi anticipato	11.935	11.935
Quota ricavo derivante da donazione Ikea	652	
Totale risconti	**12.587**	**11.935**

I risconti passivi sono riferiti all'incasso anticipato di una quota del canone concessorio delle antenne situate presso il terreno di via delle Messi e alla quota di un ricavo derivante da una donazione di beni mobili da parte della società Ikea Spa, rinviata agli esercizi successivi per la parte corrispondente al residuo da ammortizzare dei beni stessi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DI GESTIONE A ENTRATE E USCITE

ENTRATE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a euro **144.526**, è riferita al corrispettivo per il servizio di emergenza freddo svolto a seguito dell'aggiudicazione di due gare d'appalto indette dal Comune di Venezia.
Il servizio si è svolto in due momenti dell'anno: nel mese di gennaio e febbraio con riferimento alla prima gara aggiudicata e nel mese di dicembre con riferimento alla seconda gara aggiudicata.
Per le risultanze della gestione, in termini di costi e di ricavi, si rimanda al paragrafo dedicato ai costi.

Altre Entrate

Tale voce, pari a euro **741.506** è così composta:

	2017	2016
Contributo associativo del Comune di Venezia	570.000	570.000
Contributo Istituzione Bosco e Grandi Parchi	19.576	22.507
Contributo Veritas Spa	23.919	53.510
Contributi campagna riparazione tetto	2.430	14.566
Contributi diversi	12.950	2.074
Contributo mensa estiva	12.060	11.180
Contributi da ospiti	8.330	11.362
Liberalità da cittadini privati	12.650	6.140
Quote associative	340	10.260
Rientri quote fitti	400	4.850
Canone antenne	40.040	40.020
5 per mille	843	1.112
Rimborsi da Comuni	0	3.765
Contributi Venice Marathon	1.226	0
Sopravvenienze e abbuoni attivi	36.742	2.693
Totale entrate	**741.506**	**754.039**

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue:

- Il *contributo associativo del Comune di Venezia*, pari ad euro 570.000, corrisponde alla quota versata quale socio fondatore promotore della Fondazione. Tale contributo è annualmente stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione del Comune ed è stato ridotto di euro 20.000 dal 2014 al 2017;
- Le quote associative sono versate dai soci della Fondazione. Al 31.12.2017 sono presenti 484 soci sostenitori;
- Le quote dei fitti si riferiscono alle quote versate dagli ospiti nell'ambito del progetto "una casa a riscatto";
- Il contributo dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi si riferisce alla collaborazione per le attività di gestione dell'oasi ornitologica del Parco Albanese e per le attività svolte al punto noleggio biciclette del Parco S. Giuliano, regolate da apposite Convenzioni;
- Il contributo di Veritas è invece per la gestione di un punto informativo presso il Cimitero di S. Michele, regolato da apposita convenzione;
- I *contributi diversi* sono relativi a contributi a vario titolo ricevuti per sostenere le attività della Fondazione. Questi i principali:
    - euro **2.730**: contributi per il cofanetto Venezia Salva
    - euro **10.220**: contributi da parte di soggetti giuridici a sostegno delle attività della Fondazione, tra cui il contributo di euro 9.000 da parte della Fondazione Intesa Sanpaolo.

USCITE

Uscite per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le uscite in oggetto ammontano complessivamente a euro **62.045** e sono suddivise nelle seguenti principali voci:

	2017	**2016**
Alimentari	29.492	39.765
Detersivi, materiale per l'igiene e materiale di plastica	10.091	10.785
Materiale vario e di consumo	13.148	9.886
Libri e riviste	108	6.345
Carburanti	2.143	859
Cancelleria e altri costi	2.728	1.943
Biancheria per la casa	4.335	8.561
	62.045	**78.144**

Le principali voci delle uscite per materie prime e sussidiarie riguardano l'acquisto di alimenti per la preparazione dei pasti per gli ospiti e l'acquisto di detersivi e materiale per pulizie, nonché l'acquisto di materiali di consumo per le attività degli ospiti all'interno della comunità.

Uscite per servizi

Le uscite per servizi ammontano complessivamente a euro **212.558.** Le principali voci sono le seguenti:

	2017	**2016**
Consumi di energia elettrica, acqua, gas	29.233	27.854
Telefoniche	6.322	3.589
Pulizia e asporto rifiuti/fognature	14.244	10.270
Manutenzioni ordinarie sedi e attrezzature	8.858	13.302
Assicurazioni	3.500	3.975
Collegio revisori conti	7.805	7.805
Servizio elaborazione paghe	16.930	12.841
Collaborazioni a progetto	7.540	7.540
Collaborazioni esterne e prestazioni professionali	1.052	610
Collaborazioni ospiti	38.015	36.816
Consulenze legali e fiscali	2.888	1.617
Consulenze tecniche	15.012	20.889
Consulenze psicologiche	1.220	3.247
Consulenze e prestazioni mediche	1.619	
Spese condominiali	2.785	1.224
Attività laboratorio Venezia	14.951	13.755
Progetto gestione atelier	3.780	21.840

Per quanto riguarda le uscite per servizi si rileva quanto segue:

- le uscite per le collaborazioni degli ospiti sono relativi a piccoli riconoscimenti economici per il coinvolgimento degli stessi nelle attività ordinarie e straordinarie riguardanti la gestione della comunità, quali, ad esempio, i servizi di assistenza e sorveglianza, i servizi di sanificazione della struttura, la gestione del servizio cucina, piccoli lavori di manutenzione delle sedi, ecc, parte dei quali sono finanziati da contributi di soggetti esterni;

- le spese per le manutenzioni sono riferite ad interventi svolti nelle sedi di Mestre;

- le uscite per le collaborazioni a progetto sono relativi ai compensi pagati ai collaboratori. Al 31.12 il numero di collaboratori è pari a una unità amministrativa.

Uscite per il godimento di beni di terzi

Le uscite per godimento di beni di terzi ammontano a euro **16.008** e sono relativi a:

	2017	**2016**
Locazioni	9.391	9.391
Noleggi (automezzi e attrezzatura)	6.617	736
Totale	**16.008**	**10.127**

La voce "locazioni" riguarda il canone di affitto dell'appartamento situato a Mestre in via Cappuccina, il cui contratto di locazione è stato stipulato con decorrenza 1/11/2012.

Uscite per il personale

Gli oneri del personale ammontano a euro **481.843** e sono così composti:

- stipendi 351.700
- oneri sociali 107.189
- accantonamento TFR 22.953

L'onere del personale è in aumento rispetto al 2016 in quanto tiene conto dell'assunzione di personale a tempo determinato durante i mesi di gennaio, febbraio e dicembre, impiegate esclusivamente nel servizio di emergenza freddo svolto in tale periodo.

Il numero dei dipendenti è il seguente:

	Al 31.12.2017	**Al 31.12.2016**
Personale a tempo indeterminato	13	13
Personale a tempo determinato	19	14
Totale	**33**	**27**

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nella classe B.II. dell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	2017	**2016**
Altri beni:		
- Fabbricati	69.312	69.312
- Mobili e arredi	1.154	979
- Attrezzature varie	2.585	1.663
- Beni inf. 516 euro	6.977	1.292
- Attrezzature informatiche	432	296
Totale	**80.460**	**73.542**

Uscite diverse di gestione

Tale voce ammonta a euro **6.122** ed è composta principalmente da spese per trasferte e per ospitalità e altre spese non ripetibili, oltre che da sopravvenienze e arrotondamenti passivi.

GESTIONE COMMERCIALE

Nel 2017 la Fondazione ha gestito il servizio di emergenza freddo, essendo risultata aggiudicatrice delle gare d'appalto indette dal Comune di Venezia. La Fondazione ha partecipato a due gare: la prima gara è stata aggiudicata per la somma di euro 135.000,00 e il servizio si è svolto dal 1° dicembre 2016 al 10 marzo 2017 in ATI con la cooperativa Coges. La seconda gara è stata aggiudicata per euro 741.510,00 e comprende sia il servizio di emergenza freddo, sia i servizi in strada e lo sportello lavoro, per il periodo da dicembre 2017 a novembre 2020. Anche tale gara è stata aggiudicata in ATI con la cooperativa Coges.
Nel 2017, pertanto, il servizio è stato reso in due momenti dell'anno: a gennaio e febbraio con riferimento alla prima gara, a dicembre con riferimento alla seconda gara.
Il servizio rientra tra le attività commerciali e il corrispettivo è esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 27ter, del DPR 633/72.

Nella tabella seguente si riepilogano le risultanza della gestione svolta nel 2017.

Entrate Corrispettivo per il servizio		144.526,00
Spese Spese di personale	59.922,81	
Spese per ammortamento	378,98	

Acquisto di beni e servizi	39.482,62	
Costi promiscui	8.446,89	
Altri costi	2.803,43	
Totale spese		111.034,73
Saldo della gestione 2017		**33.491,27**

La percentuale applicata per il calcolo dei costi promiscui è pari al 17%, calcolata rapportando i ricavi commerciali rispetto al totale dei ricavi.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Altre entrate finanziarie

Le entrate finanziarie sono relative agli interessi attivi maturati nel conto corrente presso le banche e nel conto corrente postale e ammontano a euro **5**.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

La voce, relativa a imposte correnti, ammonta a euro **27.533** ed è relativa alle seguenti voci:

- imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni del personale e sulle collaborazioni, nonché sull'attività commerciale per euro **15.306;**
- ires calcolata sul valore dei beni immobili di proprietà, pari a euro **12.227.**

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mestre, 26 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Bonetti

Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (Ve)
tel. 041 958409 fax 041 962876
P.Iva - C.F.: 03782700276
e-mail: ospitalita@casaospitalita.it
pec: casaospitalita@pec.it

Rendiconto 2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare il progetto messo in atto dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità nei suoi nove anni di operatività, dal 1998 al 2007. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo decise questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione potesse concorrere in maniera decisiva a ridisegnare il nuovo welfare della città di Venezia, in un'ottica di una più articolata politica per e con i senza dimora.

Nel maggio 2017 si è insediato il nuovo CDA, costituito da persone provenienti da diversi ambiti professionali, scelte promosse ed operate dal Socio Unico promotore e fondatore, il Comune di Venezia, nell'ottica di potenziare le reti di relazioni con mondi associativi e professionali, perseguire e potenziare obiettivi di solidarietà sociale volti a fornire risposte ai bisogni emergenti dei senza fissa dimora, coniugando il rispetto della missione storica della Fondazione con un impulso di rinnovamento e adesione a nuove realtà progettuali.
Il nostro nuovo ruolo in un primo tempo ha richiesto di dedicare tempo e attenzione alla comprensione del contesto nuovo in cui si operava e degli aspetti peculiari e situazionali della Fondazione
Nel corso dei mesi successivi del 2017 il CDA ha continuato e potenziato la propria attività istituzionale

Nel 2017 la Fondazione Casa dell'Ospitalità si è consolidata come punto di riferimento cittadino per i servizi rivolti alla grave marginalità adulta e si sono operativamente poste in essere le progettualità per il 2018.
In particolare si evidenzia:

1) AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI SENZA DIMORA
Partendo dal completamento dell'esperienza del progetto **"Emergenza Freddo**" conclusosi il 10 marzo 17 ed iniziato il primo dicembre 2016, acquisita tramite gara appalto, il primo dicembre 2017 abbiamo concretizzato e acquisito il servizio triennale relativo all'emergenza freddo, agli

interventi con unità di strada continuativa e al counseling lavorativo (con un'associazione temporanea di impresa con la Cooperativa Co.Ge.S Don Lorenzo Milani Soc. Cooperativa Sociale), nella quale abbiamo garantito,, in accordo e collaborazione con il Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna, l'attivazione di un'unità di strada multidisciplinare per 12 ore settimanali (formata da operatori, un medico, uno psicologo e mediatori culturali), operanti con finalità di monitoraggio , contatto e distribuzione di materiali e generi di conforto, valutazione sanitaria e psicosociale, con la finalità di superare il limite dell'accessibilità alla struttura e intercettare l'utenza, avvalendosi anche di operatori "Peer", senza limitarsi all'urgenza e all'emergenza , ma promuovendo una rete di attivazione, in stretta interelazione con il t**rasporto con idonei mezzi delle persone senza dimora alla casa dell'Ospitalità,** partendo da punti di raccolta opportunamente scelti nell'ambito della cerchia urbana e u**n'accoglienza notturna** , che ha previsto un' adeguata sorveglianza, una distinzione logistica tra i diversi spazi in base alle diverse necessità e utenze, una attenta valutazione delle persone da accogliere,selezionate in base a strumenti di analisi validati, privilegiando sempre e comunque donne, anziani e persone affette da problematiche sanitarie

Questo lavoro ha avuto una rilevanza importante, anche perchè ci ha consentito di assumere 10 persone (assist sociali, psicologi, laureati nelle materie affini), ma soprattutto di queste dieci persone ben **5 con le caratteristiche dei PEER Support**, cioè ospiti impiegati come "pari", nelle funzioni di operatori mediatori con le persone in strada che essendo stati nella loro vita senza dimora, sono capaci di intercettare linguaggio e cultura dei soggetti.

2) PROGETTO RESA ED EMPORIO SOLIDALE . La Fondazione CDO si è posta inoltre l'obiettivo di coniugare il modello dell'economia sociale con i soggetti del mondo profit disponibili a dialogare e proporre un percorso di recupero delle eccedenze alimentari non servite, quindi sotto l'egida del Comune di Venezia, in collaborazione con il Novotel Venezia Mestre Castellana , l'Associazione "Amici della laguna e del Porto" e l'"Associazione Corte del Forner" ha sviluppato il progetto RESA(Recupero Eccedenze Scadenze Alimentari) ,
Inoltre a breve si aprirà presso la nostra struttura un EMPORIO SOLIDALE , sotto l'egida della Regione Veneto,
Sempre fermi nel nostro intento di di priviliegiare la sostenibilità sociale , perché gli alimenti verranno distribuiti a persone bisognose, inizialmente gli ospiti della struttura nel caso del progetto ReSA, o alle famiglie bisognose, come nel caso dell'Emporio Solidale, secondariamente la funzione educativa, perché intercettando le eccedenze prima che divengano rifiuti si guida tutti al rispetto del valore del cibo e della fatica dell'uomo e al contempo attueremo anche un atto di sostenibilità ambientale. Abbiamo anche ottenuto un beneficio economico per la Fondazione, non solo nel senso di risparmio di risorse economiche ma anche come possibilità di riallocare il risparmio effettivo verso altre situazioni di disagio sociale, o di criticità sociale nella città dove operiamo, nella convinzione che riuscire a gestire ed amministrare situazioni che potrebbero generare tensioni sociali possa prevenire riverberi negativi sulla convivenza e farà cimentare con L'Emporio Solidale la Casa dell'Ospitalità in un nuovo ambito: quello della prevenzione (se il sostegno domiciliare si tradurrà in minor rischio marginalità e vita di strada)
Anche in quest'occasione abbiamo intravisto la possibilità di impiego dei nostri ospiti nel progetto, con diversi ruoli, (dalla cucina, alla raccolta alla veicolazione degli alimenti, allo stoccaggio degli stessi) nel rispetto della mission della Fondazione

Si ritiene inoltre importante sottolineare l'i i**mpegno volto alla ridefinizione delle questioni sanitarie**.
A causa insostenibilità del progetto dal punto di vista sanitario, si è chiusa per rinuncia di Emergency l'esperienza del progetto Dimissioni Protette, ma contestualmente crediamo che l'assunzione di una figura professionale, che verrà inserita nell'Unità di strada continuativa, ci permetterà di attuare nel 2018 un'attività di studio e ricerca, volta alla rilevazione dei dati sanitari,alla valutazione della marginalità anche in termini di studi osservazionali del fenomeno in una chiave di lettura sanitaria, che si affianchi alla lettura sociale del problema.

Si allega in continuità con una prassi ormai consolidata negli anni una relazione curata dalla direzione contenente dati e informazioni sulle attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2017.

Tali dati mettono in ulteriore evidenza il periodo evolutivo che sta attraversando la Fondazione e ciò è ben rappresentato da due dati: il cambiamento nella modalità di utilizzo dei posti letto e il consistente numero di ospiti coinvolti in attività lavorative

A conferma di questo periodo ricco di prospettive di cambiamento è la conclusione della progettazione esecutiva per l'intervento di ristrutturazione della sede di Mestre, un progetto non solo tecnico- operativo, ma anche concettuale di progettazione di servizi. Il percorso infatti ci ha coinvolto nella fase di "ideazione" e di prospettive future sul nuovo ruolo della CdO nei prossimi anni (abbiamo concepito una struttura piu funzionale all'accoglienza degli ospiti, abbiamo prevsito interventi di efficientamento energetico ,messa a norma ma abbiamo inserito riorganizzazione degli spazi e inserimento di progetti quali l' emporio solidale, una sala conferenze, sempre nell'ottica di costituire sempre più centro polifunzionale di riferimento per la città con lo scopo di contenere almeno in parte il disagio urbano e sociale.

Se da un lato si rileva una buona vitalità dal punto di vista operativo e progettuale altrettanto non si può dire della vita sociale della Fondazione. Non essendosi aggiunti altri soci ne pubblici ne privati anche per il 2017 unico socio Fondatore rimane il Comune di Venezia che ha confermato il proprio contributo di 570000 euro come pure dovranno essere individuate efficaci modalità di coinvolgimento dei 480 soci sostenitori che, a parte qualche singolo caso, risultano poco coinvolti nella vita della Fondazione.

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
CASA DELL'OSPITALITA'

Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d - cap 30174
Capitale sociale Euro 2.891.595 i.v.
Codice Fiscale e P. Iva 00339370272

Relazione del Collegio dei Revisori

Sigg.ri Soci e sigg.ri componenti del Consiglio di Amministrazione, della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'

Parte prima

Relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' chiuso al 31/12/2017. La responsabilità della redazione e approvazione del bilancio compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato ispirato dal combinato disposto del Principio contabile n. 1 per gli enti no profit e delle norme di comportamento contenute dal documento "Il controllo indipendente degli Enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a quanto previsto dal documento, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità della fondazione oggetto di revisione.
Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:
- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale – tenuto conto che il nostro incarico è iniziato in data 9 ottobre 2017 – la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio si riferisce, al periodo che va dal 01/01/2017 al 31/12/2017 e lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- **Stato patrimoniale**, che riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese private dall'art. 2424 del Cod. Civ.;
- **Rendiconto di gestione**, che rappresenta il risultato economico di periodo ed illustra, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri, classificati per area gestionale, come si è pervenuto al risultato di sintesi;
- **Nota Integrativa** che ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto di Gestione, costituendo con quest'ultimi il "Bilancio d'esercizio".

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, è stato nominato con effetto dal 09/10/2017. La dott.ssa Alessandra Martinuzzi e la dott.ssa Marzia Scarpa sono state nominate per la prima volta, mentre il dott. Umberto Scarso faceva già parte del precedente Collegio dei Revisori, assicurando continuità al lavoro dello stesso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la nostra attività e quella del precedente Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

1. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali è emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

1. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le operazioni straordinarie.
2. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, nè sono pervenuti esposti.
3. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
4. Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di Euro 1.690,00, e si riassume nei seguenti valori:

		31.12.2017	31.12.2016
Attività	Euro	3.229.820	3.274.931
Passività	Euro	334.087	380.887
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo/disavanzo di gestione)	Euro	2.894.043	2.892.213
- Avanzo (disavanzo) di gestione	**Euro**	**1.690**	**1.831**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0	0

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		31.12.2017	31.12.2016
Totale Ricavi	Euro	886.032	795.889
Totale Costi	Euro	856.815	777.001
Differenza	**Euro**	**29.218**	**18.888**
Entrate e uscite finanziarie	Euro	5	8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**29.223**	**18.896**
Imposte sul reddito	Euro	27.533	17.065
Avanzo di gestione	**Euro**	**1.690**	**1.831**

5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, e invita quindi, il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Bilancio così come predisposto dallo stesso organo nonché a provvedere alla delibera in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Venezia Mestre,27 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Alessandra Martinuzzi
Sindaco effettivo Marzia Scarpa
Sindaco effettivo Umberto Scarso